



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico per la Lombardia

LICEO STATALE CARLO PORTA di ERBA

*"Traccia Una Rotta Nuova"*

PROGETTO KA 1 – MOBILITA' DELLO STAFF

Erasmus+  
Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea



## RELAZIONE FINALE

Docente in mobilità: Enrica Motta

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Esperienza: Job Shadowing/School Visit presso **Károlyi Mihály Secondary School**,  
Budapest (Ungheria), dal 19 al 23 Febbraio 2018

Sono la DSGA del Liceo Statale "Carlo Porta" di Erba e ho partecipato ad una mobilità per un Job Shadowing all'interno del progetto Erasmus+ KA1 "TURN the key – Traccia una rotta nuova".

La mia esperienza si è svolta in Ungheria tra il 19 e il 23 Febbraio 2018 e in questo stesso periodo, presso il medesimo istituto, stava terminando la propria esperienza – di un mese – una docente di Inglese della nostra scuola, così abbiamo condiviso questa settimana di permanenza.

Al mio arrivo mi è stato consegnato un pass identificativo, indispensabile per avere accesso alla struttura, in quanto viene controllato rigorosamente da un collaboratore scolastico all'ingresso dell'edificio.

L'istituto è ospitato in un vecchio palazzo, ben ristrutturato, molto accogliente e caldo, suddiviso su vari piani, in precedenza sede di un ospedale; la segreteria è collocata in uno spazio molto accogliente ed è il punto di riferimento di studenti e docenti per tutte le pratiche inerenti alla gestione didattica. La segretaria della scuola, che svolge anche la mansione di segretaria del Dirigente scolastico, gestisce la parte amministrativa e con l'aiuto di due assistenti amministrativi, ma non si occupano né di bilancio, né della parte finanziaria, in quanto la contabilità viene trasmessa ad un ufficio esterno statale che si occupa della gestione finanziario-contabile di numerose scuole dello stesso tipo.

La commissione Progetti Europei ha un proprio ufficio, molto accogliente, che viene utilizzato dai membri per progettare e per conservare la documentazione relativa ai progetti.

Nella parte inferiore dell'istituto c'è un piccolo bar per acquistare snack e panini, ma i prodotti sono comunque selezionati: ad esempio è vietato il cioccolato e la Coca-Cola è venduta solo nella versione Light. Non ci sono distributori ai piani per l'acquisto di snack.

L'edificio come dicevo è accogliente, alle pareti sono appesi quadri di alunni che hanno frequentato la scuola negli ultimi 50 anni, oppure che hanno ricevuto riconoscimenti e premi.

Su tutti i piani, lungo i corridoi ci sono gli armadietti per gli studenti; ai piani non vi sono collaboratori scolastici e non c'è sorveglianza al cambio dell'ora (i docenti sono responsabili degli studenti solo durante l'ora di lezione): quando gli alunni si spostano da un'aula all'altra sono responsabili di se stessi e del proprio comportamento rispetto alle norme che regolano la scuola.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico per la Lombardia

**LICEO STATALE CARLO PORTA di ERBA**

*"Traccia Una Rotta Nuova"*

PROGETTO KA 1 – MOBILITA' DELLO STAFF

**Erasmus+**

Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea



L'orario scolastico è così articolato: alla mattina si inizia alle 7:45, le lezioni durano 45 minuti con 10 minuti di pausa tra una lezione e l'altra (così gli studenti hanno modo di rilassarsi e spostarsi da un'aula all'altra).

Le aule in genere sono dotate solo di lavagne in ardesia ed eventualmente uno schermo per un proiettore. Ai muri gli studenti appendono cartelloni con foto e materiale prodotto per ricerche. Non ci sono LIM nelle aule e, in generale, il processo di digitalizzazione e dematerializzazione è ancora agli inizi.

Gli alunni hanno una propria bacheca collocata in uno degli spazi comuni della scuola, che viene gestita a rotazione da gruppi di alunni, secondo un calendario fissato all'inizio dell'anno. Gli stessi gruppi sono responsabili di addobbare in modo creativo la scuola, secondo la stagione o la festa che ricorre nel loro periodo di gestione.

Il cortile antistante la scuola viene utilizzato una volta all'anno soltanto, per la festa ufficiale scolastica.

Affacciandosi alle finestre della scuola si vedono altri edifici e abitazioni, su alcuni muri si vedono ancora i segni degli spari che risalgono alla guerra.

Ho avuto anche la possibilità di visitare un'altra scuola, una "grammar school". L'entrata è piuttosto accogliente, con lunghi corridoi. La sorveglianza degli alunni viene effettuata dal singolo docente, non ho visto nessun collaboratore scolastico e le pulizie vengono effettuate al termine delle lezioni.

### **La città e altro**

Anche la moneta è piuttosto particolare, il fiorino ungherese: per un abbonamento settimanale del bus ho speso 4000 fiorini, che corrispondono a circa 12 euro. In questo modo ho avuto la possibilità di viaggiare su qualunque mezzo urbano ed extraurbano, che sia bus, metro o treno. Devo dire che i mezzi sono comodi e sempre in perfetto orario.

Passiamo ora a cibi, leccornie e prelibatezze varie. Tutti i cibi sono molto buoni, piuttosto calorici e serviti in porzioni abbondanti. Il piatto tipico, il gulash, viene servito con pane a fette e una salsa alla paprika piuttosto piccante. Le pietanze sono ricche, spesso fritte e molto saporite, molto lontane dalla nostra cucina mediterranea. Dato che spesso si pranzava tra le 15 e le 16 del pomeriggio, il pasto, gustosissimo e buonissimo, serviva sia come pranzo che come cena.

La città è molto frequentata, ci sono moltissimi negozi e anche una ruota panoramica. Le strade sono molto ampie e trafficate e c'è un bellissimo castello con una pista di pattinaggio.

La settimana è finita e sono di ritorno, insieme alla mia compagna di viaggio, contenta di questa bellissima esperienza e con qualche idea da attuare. Ringrazio tutti coloro che mi hanno dato la possibilità di fare questa esperienza.